



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## Verbale 5/2021 Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo si è riunito il 14 maggio 2021 alle ore 9.00, in via telematica (WebEx), causa restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale
3. Relazioni con Organi di Governo
4. AQ Didattica
5. AQ Ricerca
6. Varie ed eventuali

Sono presenti: Veronica Orazi (Presidente), Paola Sacchi (Vice-Presidente), Roberto Aringhieri, Massimo Bruno, Maria Beatrice Failla, Stefano Massaglia, Silvia Perotto e Massimo Pollifroni.

Assente giustificato: Mattia Perissinotto

Partecipano: Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione, Monica Accornero, Stefania Borgna e Nicole Ostorero, con funzioni di supporto tecnico e verbalizzazione.

\*\*\*\*\*

A fronte dell'esigenza di avviare entro il mese di maggio il monitoraggio 2021 dei Piani Triennali di Dipartimento, la Presidente propone di inserire al punto 6) Varie ed eventuali l'argomento relativo al Monitoraggio Piani Triennali di Dipartimento.

*Il Presidio concorda con l'integrazione proposta.*

### **1. Comunicazioni**

#### **1.1 Formazione alla ricerca e reclutamento universitario**

In data 22 aprile l'Assemblea CRUI ha approvato il documento "Formazione alla ricerca e reclutamento universitario". L'analisi consegna il quadro di un sistema universitario italiano che, pur evidenziando valori pro-capite riferiti alla ricerca superiori alla media europea, appare in chiaro ritardo sui diversi parametri di riferimento rispetto ai benchmark naturali. In particolare:

- la percentuale dei laureati nella fascia 30-34 anni è molto più bassa della media europea;
- il rapporto studenti per docente è molto più alto della media europea;
- il tasso di ingresso al dottorato è molto più basso della media europea;
- la percentuale di docenti con età inferiore a 50 anni è molto più bassa della media europea.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### **1.2 Abilitazione Scientifica Nazionale 2021-2023 – Bando candidati**

In data 22 aprile è stato trasmesso il Decreto Direttoriale n. 553/2021, con il quale è stata avviata la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per gli anni 2021-2023, e i relativi decreti ad essa collegati.

### **1.3 Linee Guida Co.Re.Co.**

Il Comitato regionale di Coordinamento del Piemonte ha approvato un documento di linee guida, a valere dal 26 aprile 2021, che fornisce un quadro generale di riferimento in merito all'organizzazione delle attività didattiche e curriculari da parte di Università e di Istituti di alta formazione artistica e musicale.

### **1.4 VQR 2015-2019**

Il 23 aprile 2021 si è conclusa la fase di conferimento dei prodotti di ricerca e dei casi studio di terza missione prevista dall'esercizio di valutazione nazionale. L'Università di Torino ha optato per la presentazione di numero di prodotti pari a 5.865 (numero di prodotti attesi) su 5925 (numero max possibile) avvalendosi dunque di 60 esenzioni pari all'1% dei prodotti dovuti in base alla dimensione dell'Ateneo.

### **1.5 Webinar CONVUI su Opinioni studenti**

Il CONVUI ha organizzato un webinar di approfondimento e riflessione basato sulle modalità di rilevazione, elaborazione e utilizzo dei dati dell'Opinione Studenti. Il webinar si terrà lunedì 17 maggio 2021 (h. 9:30-12:30) e prevede la partecipazione di esponenti dell'Agenzia di valutazione nazionale ANVUR tra i quali Antonio Uricchio, Massimo Tronci e Alessio Ancaiani.

Tutti i componenti del Presidio sono stati invitati a partecipare all'evento.

### **1.6 Presentazione dei primi risultati della rilevazione “Disabilità, DSA e accesso alla Formazione universitaria”**

Il 4 maggio l'ANVUR ha presentato i primi risultati del progetto “Disabilità, DSA e accesso alla formazione universitaria” in occasione di un incontro pubblico, cui hanno preso parte le Ministre Maria Cristina Messa (Ministra dell'Università e della Ricerca) ed Erika Stefani (Ministra per le Disabilità). Nel corso dell'incontro sono stati presentati i risultati dell'indagine condotta dal Gruppo di Lavoro istituito dall'ANVUR nel 2019 e illustrate le prossime iniziative sul tema disabilità e sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) nelle università italiane.

### **1.7 Ordinamenti Didattici per l'offerta formativa 2022-2023**

Le nuove proposte per l'offerta 2022-2023 sono state presentate nella seduta della Commissione Didattica del Senato Accademico dello scorso 11 maggio. L'iter prevede per il



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

mese di giugno la progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento (documento di progettazione sulla base delle linee guida ANVUR; relazione che evidenzia quale sia la valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di ateneo; verbale completo della consultazione con le organizzazioni rappresentative; proposta di piano di studi e del Regolamento didattico), da redigere con il supporto tecnico del Presidio della Qualità. Entro il mese di giugno è prevista l'acquisizione del parere favorevole da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento proponente (o dei Dipartimenti in caso di corsi proposti congiuntamente) e il successivo invio del materiale al Nucleo di Valutazione per la valutazione preliminare da effettuarsi entro il mese di luglio.

*Il Presidio prende atto delle comunicazioni fornite.*

### **2. Approvazione verbale**

*Il verbale n° 4/2021 viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.*

### **3. Relazioni con gli Organi di Governo**

#### **3.1 Documento Didattica a.a. 2021-2022**

La Vice Rettore alla Didattica, Prof.ssa Bruschi, ha condiviso con il Presidio della Qualità il documento "Didattica a.a. 2021-2022 verso il post covid" contenente indicazioni operative per la gestione della didattica del prossimo anno accademico.

Il documento è stato discusso dal Presidio in una riunione in videoconferenza tenutasi il 7 maggio; a seguito di attenta e approfondita disamina, il documento è stato integrato con commenti e suggerimenti nell'ottica dell'Assicurazione della Qualità della didattica e quindi re-inviato alla Vice Rettore alla didattica e alla Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico. La prof.ssa Bruschi ha organizzato un successivo incontro di confronto per il 18 maggio p.v.

*Il Presidio si rende disponibile per l'incontro del 18 maggio 2021 programmato con la Vice Rettore alla didattica e alla Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico.*

### **4. AQ Didattica**

#### **4.1 Definizione indicatori per le attività AQ**

Nel mese di luglio ANVUR rilascerà l'aggiornamento degli indicatori al 30.06.2021. Tali dati saranno il riferimento per le attività di autovalutazione previste nel 2021.

Come gli scorsi anni il Presidio condividerà con il Nucleo di Valutazione la scelta degli indicatori ANVUR che saranno oggetto di analisi da parte dei CdS nelle attività di



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

autovalutazione annuale e di Riesame ciclico, e che saranno considerati dal Nucleo nelle fasi di valutazione del sistema di AQ.

Di seguito la selezione degli indicatori individuati:

Ambito	Codice	Indicatore
-	<b>iC00a</b>	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)
<b>Regolarità degli studi</b>	<b>iC02</b>	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
<b>Attrattività</b>	<b>iC04</b>	Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
<b>Efficacia</b>	<b>iC06*</b>	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
<b>Docenza</b>	<b>iC08</b>	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
<b>Regolarità degli studi</b>	<b>iC14</b>	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)
<b>Regolarità degli studi</b>	<b>iC15</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (L; LM; LMCU)
<b>Regolarità degli studi</b>	<b>iC16</b>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L; LM; LMCU)
<b>Regolarità degli studi</b>	<b>iC17</b>	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)
<b>Efficacia</b>	<b>iC18</b>	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (L; LM; LMCU)
<b>Soddisfazione e occupabilità</b>	<b>iC25</b>	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (L; LM; LMCU)
<b>Soddisfazione e occupabilità</b>	<b>iC26*</b>	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

\* Per gli indicatori iC06 e iC26 la fonte è Almalaurea

*Dopo una breve discussione il Presidio conferma la scelta degli indicatori effettuata nel 2019 e nel 2020 e dà mandato alla Presidente di procedere al necessario raccordo sul tema con il Nucleo di Valutazione.*

### 4.2 Quadro C1 della scheda SUA-CdS

Con riferimento alla compilazione del quadro C1 della scheda SUA-CdS che prevede l'inserimento dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti del CdS, negli scorsi anni è stata adottata la soluzione di fornire a ciascun CdS un report con alcuni indicatori



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

in ingresso, sul percorso e sull'uscita derivati dagli indicatori ANVUR, dando l'opzione ai Presidenti di verificarlo e integrarlo in fase di inserimento nella Scheda SUA-CdS.

Di seguito viene riportato il dettaglio degli indicatori selezionati con le motivazioni della scelta:

	INDICATORE	DESCRIZIONE
INGRESSO	Immatricolati puri	L'indicatore cerca di cristallizzare la numerosità della coorte di partenza (iscritti al primo anno) dei CdS, al netto degli eventi che possano influenzare l'iscrizione definitiva degli studenti (passaggi, rinunce e trasferimenti)
	iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	L'indicatore dà un'idea dell'attrattività dei CdS di primo livello e della loro capacità di richiamare studenti da altre regioni
	iC04- Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	L'indicatore esprime l'attrattività dei CdS di secondo livello e della loro capacità di attirare studenti che hanno concluso il primo ciclo in altri atenei
	iC00d - Iscritti (L, LMCU, LM)	L'indicatore permetterebbe di comprendere la numerosità complessiva dei CdS, indipendentemente dalle fluttuazioni che si possono verificare nell'iscrizione al primo anno
PERCORSO	iC14 - % studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS – metrica ANVUR	Questo indicatore fornisce, anche se indirettamente, informazioni circa il tasso di abbandono che si osserva nei CdS
	iC16 - % studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS avendo acquisito 40 CFU al 1° anno (controllare rilascio marzo per valutare la completa affidabilità del dato)	L'indicatore sintetizza due fenomeni, da una parte la continuità della popolazione studentesca nello stesso CdS e dall'altra la progressione di carriera di quanti permangono nel CdS al 2° anno
	iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Questo indicatore esprime che porzione degli studenti che laureatisi regolarmente hanno anche concluso una significativa esperienza di scambio all'estero e misura l'efficienza del CdS nel riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero
USCITA	iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	L'indicatore descrive la regolarità con cui la coorte di partenza del CdS conclude la carriera universitaria
	iC06 – percentuale di occupati a un anno dal Titolo (L) (fonte: AlmaLaurea)	L'indicatore sintetizza il risultato dell'indagine che esplora gli esiti occupazionali dei laureati del CdS a un anno dal conseguimento del titolo di laurea triennale
	iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (fonte: AlmaLaurea)	L'indicatore sintetizza il risultato dell'indagine che esplora gli esiti occupazionali dei laureati del CdS a un anno dal conseguimento del titolo di laurea magistrale



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La scheda finale prevede l'inserimento di etichette maggiormente esplicative rispetto alle denominazioni molto tecniche previste a livello di indicatori ANVUR, perché i lettori potenziali di questi documenti sono anche soggetti esterni all'ambito universitario, non necessariamente a conoscenza delle metriche ANVUR. Esse verranno comunque specificate nel dettaglio delle fonti utilizzate in calce alla tabella.

*Dopo una breve discussione il Presidio conferma la scelta effettuata gli scorsi anni e delibera di procedere con le medesime modalità anche per la scheda SUA-CdS 2021-2022.*

### **4.3 Anno accademico 2021-2022: Gestione degli OFA nei corsi di laurea ad accesso libero**

Il Dott. Bruno illustra il documento presentato nella Commissione didattica dell'11 maggio che definisce le modalità di attribuzione/gestione degli OFA per i corsi di laurea ad accesso libero. Il dott. Bruno spiega che la definizione delle soglie prevede soluzioni differenti a seconda delle necessità di ciascun CdS:

- Soglia unica sul punteggio complessivo del TOLC. Agli studenti che non raggiungono la soglia sarà assegnato in automatico un OFA specifico a libretto.
- Soglia sul punteggio di una specifica materia del TOLC (o sezione del syllabus del TOLC). In questo caso il controllo verrà effettuato sul punteggio conseguito dallo studente nella specifica materia e, se non superata, verrà attribuito un OFA specifico a Libretto. È anche possibile definire una soglia per ciascuna materia e associarvi un OFA specifico; in alternativa si possono sommare i punteggi ottenuti in diverse materie e attribuire l'OFA sulla base del punteggio totale.
- Soglia che integra il punteggio del TOLC con altri elementi della carriera dello studente (tipicamente il voto di maturità). La gestione di basi dati diverse impedisce la valutazione automatica, per cui questa opzione è sconsigliata. Laddove si rendesse necessario adottarla, l'attribuzione degli OFA dovrà essere effettuata manualmente.

Al fine di automatizzare la procedura di attribuzione dell'OFA è necessario inserire l'attività nel piano carriera indicando la specifica tipologia assegnata. In questo modo le attività OFA saranno inserite automaticamente nel libretto degli studenti secondo due modalità a scelta del CdS:

- 1) Al momento della compilazione del piano carriera. Si tratta di una scelta che implica:
  - a. la possibilità di stabilire precise propedeuticità inserendole a livello delle regole di scelta (per cui finché non sarà superata ad es. l'attività "OFA di matematica" non si potrà sostenere l'esame di matematica previsto nel piano carriera);
  - b. il vincolo che tutti gli studenti e le studentesse iscritte al CdS abbiano a libretto l'attività OFA, indipendentemente dal superamento o meno della soglia TOLC stabilita. A chi ha superato la soglia TOLC, l'OFA sarà automaticamente riconosciuto come superato e la/lo studente potrà procedere con la carriera.
- 2) All'atto dell'immatricolazione:
  - a. con la possibilità di inserire l'OFA nel libretto dei soli studenti che non hanno superato le soglie TOLC stabilite e di procedere con l'attribuzione dell'attività formativa prima della compilazione del piano carriera da parte dello studente;
  - b. senza poter stabilire propedeuticità.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Il Presidio apprezza lo sviluppo del processo relativo alla gestione degli OFA, che risulta ora in linea con le sollecitazioni fornite dal Presidio, ma segnala la necessità di risolvere ancora l'aspetto riguardante la definizione degli OFA per gli studenti che sostengono un TOLC diverso da quello richiesto dal Corso di Studio al quale si iscrivono.*

### **4.4 Commissioni Didattiche Paritetiche**

A seguito della lettura delle Relazioni CDP 2020 e in vista dell'incontro plenario con le CDP previsto per luglio, i componenti del Presidio incaricati di seguire più da vicino questo argomento hanno ritenuto opportuno incontrare anticipatamente alcune CDP per le quali sono state rilevate situazioni che richiedevano di essere discusse prima dell'avvio dell'attività 2021. Nei giorni 21 e 26 aprile le Prof.sse Orazi e Failla e il Prof. Massaglia hanno incontrato i Direttori e i Vice-Direttori alla Didattica dei Dipartimenti della Scuola di Management ed Economia, la CDP della Scuola di Medicina e la CDP del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne, unitamente al Direttore del Dipartimento e alla Vice-Direttrice alla Didattica.

Gli incontri hanno avuto anche l'obiettivo di discutere vari temi riguardanti le competenze delle CDP e le difficoltà legate alla composizione degli organi, anche alla luce delle recenti elezioni studentesche.

Con riferimento alla CDP della Scuola di Scienze della Natura, già incontrata nel mese di febbraio, i componenti del Presidio incaricati di effettuare l'accompagnamento hanno predisposto e inviato una comunicazione contenente le risposte alle sollecitazioni fornite dalla CDP stessa al Presidio nella propria Relazione Annuale 2020.

Alla luce di quanto emerso dai proficui incontri effettuati, si propone di continuare, in vista dell'avvio delle attività 2021, con le modalità di accompagnamento già adottate lo scorso anno. Si intende quindi organizzare sia una riunione plenaria a inizio luglio, al fine di presentare le linee guida, sia pianificare riunioni specifiche con le singole CDP al fine di agevolare un confronto puntuale sui temi di interesse.

*Il Presidio apprezza l'impegno per gli incontri effettuati e decide di procedere con le attività di accompagnamento con l'incontro in seduta plenaria e i successivi con le singole CDP per l'avvio delle attività 2021.*

### **4.4 Aggiornamento Linee Guida**

Il Presidio coglie l'occasione delle attività già impostate di aggiornamento delle linee guida per il 2021, per procedere ad una verifica di utilizzo corretto del linguaggio di genere, prassi ormai sempre più diffusa nei documenti di Ateneo. In particolare, vengono portate in approvazione nella seduta odierna le seguenti linee guida:

#### A) Linee Guida del Presidio della Qualità per la Commissione Didattica Paritetica

In vista dell'avvio dell'attività delle Commissioni Didattiche Paritetiche, oltre all'adozione del linguaggio di genere, i membri del Presidio incaricati propongono le seguenti modifiche:

- Introduzione della casella di testo "Vice Presidente" nel frontespizio della Relazione;
- Trasformazione del quadro "Eventuali proposte al Nucleo" in "Eventuali proposte". In questo quadro le CDP potranno inserire suggerimenti in merito al miglioramento della



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, indicando l'organo destinatario e gli elementi che hanno condotto a tali considerazioni. Tale modifica viene proposta al fine di mettere a disposizione delle CDP uno strumento per inviare proposte non solo al Nucleo di Valutazione, ma anche a tutti gli altri organi di Ateneo, in linea con le esigenze dichiarate da alcune CDP;

- Introduzione di un nuovo servizio per consentire ai CdS di mettere a disposizione delle CDP i verbali utili all'analisi e valutazione nei singoli quadri della Relazione. Il nuovo servizio potrà rispondere all'esigenza segnalata da molte CDP di poter disporre di una modalità agevole per la raccolta della documentazione;
- Revisione dell'invio automatico dei quadri della Relazione CDP a CdS e Dipartimenti prevedendo 2 soli invii, il primo alla chiusura del quadro relativo alle schede insegnamento e il secondo relativo alla Relazione CDP completa poiché gli altri quadri vengo completati con la medesima scadenza.

Le Linee Guida saranno presentate alle CDP nel corso della riunione plenaria che si svolgerà all'inizio di luglio.

### B) Linee Guida per il Rapporto di Riesame ciclico

In vista dell'incontro di in-formazione previsto per il mese di giugno, le linee guida sono state aggiornate con riferimento al linguaggio di genere dai membri del Presidio incaricati.

Le Linee Guida saranno presentate in occasione degli incontri plenari di in-formazione con i CdS impegnati nel 2021 nelle attività di Riesame Ciclico, previsti nei mesi di giugno e settembre.

### C) Linee Guida per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento

Al fine di rendere disponibili le linee guida per la compilazione delle schede insegnamento per l'a.a. 2021-2022, oltre all'adeguamento al linguaggio di genere, sono stati inseriti alcuni aggiornamenti relativi alle nuove modalità di erogazione della didattica definiti dalla *governance* di Ateneo in relazione alla situazione pandemica.

Per rendere la documentazione fruibile anche per i docenti stranieri e i *visiting professor*, si propone di predisporre una versione in inglese delle linee guida relative alle schede insegnamento. L'invio delle Linee Guida sarà effettuato a seguito della comunicazione della *governance* sulla didattica 2021-2022.

*Il Presidio approva le linee guida di cui ai punti A), B) e C) nella versione proposta dai relativi referenti del Presidio e apprezza l'iniziativa di effettuare la traduzione in inglese delle linee guida per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento.*

*Le Linee Guida per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento saranno condivise con la Vice-Rettrice alla didattica e con la Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico in occasione della riunione del 18 maggio di cui al punto 3.1. La gestione condivisa delle linee guida e delle indicazioni operative per la gestione della didattica del prossimo anno accademico è volta a garantire coerenza tra le indicazioni che saranno fornite ai Corsi di Studio tramite i differenti documenti.*





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### 5. AQ Ricerca

#### 5.1 Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca

L'Ateneo di Torino ha previsto di effettuare nel corso del 2021 una sostanziale modifica nel sistema di distribuzione interna delle risorse relative ai Corsi di Dottorato, passando dall'assegnazione di risorse ai singoli corsi sulla base di criteri di valutazione interna, a una distribuzione ai Dipartimenti che, come già avviene per i corsi di studio di primo e di secondo livello, si faranno dunque promotori di questa tipologia di corsi di terzo livello a partire dall'istituzione del XXXVII ciclo (a.a. 2021-2022).

Questo passaggio istituzionale ha innescato un processo di revisione dei criteri di valutazione interna dei corsi stessi, ora maggiormente orientati a quelli presenti nelle procedure nazionali. Data l'offerta differenziata di corsi di dottorato dell'Ateneo di Torino, accanto alla ridefinizione dei criteri di valutazione interna si è iniziato parallelamente un percorso di autovalutazione e assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato riguardante gli aspetti direttamente giudicabili tramite il sistema di valutazione interna (es. opinione dei Dottori di ricerca, qualità dell'offerta formativa, analisi degli sbocchi occupazionali dei Dottori di Ricerca).

Il processo è stato condotto tenendo conto delle novità sul tema del dottorato a livello nazionale, in particolare lo schema di decreto con "Modifiche al Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati approvato con Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45", i percorsi di riforma e ampliamento dei Dottorati previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ([PNRR](#)), i criteri di distribuzione delle risorse del [FFO post lauream](#) previsti dal Ministero e il [Programma attività ANVUR 2021-2023](#) che prevede un ampio sviluppo delle attività di assicurazione della qualità della formazione di terzo livello.

Per garantire un sufficiente coordinamento del processo e la sua coerenza con i criteri di assicurazione della qualità nazionali, l'attività di autovalutazione deve essere svolta con una collaborazione costante tra la Scuola di dottorato e il Presidio della qualità di Ateneo. Il processo di Assicurazione della Qualità previsto per il Corso di Dottorato potrebbe configurarsi temporalmente in analogia a quanto già previsto per i corsi di studio di secondo livello dell'Ateneo ovvero sulla base di un monitoraggio annuale e di un approfondito riesame ciclico periodico, adattando i punti di attenzione caratteristici dell'offerta formativa dottorale, dove le esigenze delle attività didattiche devono essere contemperate alla formazione alla ricerca.

Per avviare il processo si è svolta una prima riunione il 16 marzo tra la Presidente e la componente del Presidio delegata su questi temi, Prof.ssa Perotto, e i Vice-Rettori alla ricerca, il Direttore della Scuola di Dottorato, il Presidente della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico e la Dirigente e il personale coinvolto della Direzione Ricerca e Terza Missione e dell'Area Qualità e Valutazione, al fine di avviare un dialogo sulle future azioni che l'Ateneo dovrà intraprendere per sviluppare un sistema di assicurazione della qualità dei dottorati.

*Considerando le innovazioni interne nel processo di distribuzione delle risorse e di valutazione dei corsi di dottorato e il quadro esterno di sviluppo normativo e dei processi di assicurazione della qualità che ne informano il processo di accreditamento, il Presidio ritiene opportuno promuovere la messa a sistema delle attività di valutazione e autovalutazione dei dottorati,*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*affinché si possa arrivare progressivamente a un sistema condiviso a livello di Ateneo. Ciò potrà comunque avvenire solo attraverso la stretta collaborazione tra l'attività del Presidio, la governance di Ateneo, la Scuola di Dottorato e gli uffici che più da vicino gestiscono i processi riguardanti le attività di Dottorato.*

### **5.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e attività di Terza Missione e interventi migliorativi**

L'Università di Torino dispone già di alcuni strumenti che vengono utilizzati per monitorare le attività di ricerca scientifica e di terza missione. Tra questi, senza pretesa di esaustività, si ricordano i moduli informatici per la raccolta della produzione scientifica e dei progetti di ricerca (iris.unito.it) con i relativi sistemi di *business intelligence*, il registro delle iniziative di public engagement, le rilevazioni effettuate in occasione delle procedure di ricerca locale dove si richiede di selezionare un numero minimo di pubblicazioni per ciascun docente afferente ai dipartimenti UniTO. A queste procedure e strumenti si sono affiancati nel periodo di preparazione all'esercizio di valutazione nazionale VQR 2015-2019 ulteriori strumenti sviluppati per favorire i processi di ottimizzazione della selezione di prodotti della ricerca e casi di studio di terza missione utili alla massimizzazione dei risultati valutativi dell'Ateneo. Terminato il 23 aprile il processo principale di selezione in ambito VQR, l'Ateneo di Torino ha deciso di dare continuità alle esperienze maturate, sfruttando un asse di finanziamento nell'ambito della convenzione con Compagnia di San Paolo denominato "VQR continua" con un progetto su base triennale dedicato allo sviluppo di competenze e di attività utili all'analisi e alla valutazione dell'impatto delle azioni dell'Ateneo nella ricerca e terza missione, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità di UniTO e migliorarne la *performance*. Questo progetto si affianca e collega a un altro progetto importante sul tema del monitoraggio dei dati, nato sotto l'egida del Presidio, ossia il Progetto Dati ed Indicatori di Ateneo che ha visto lo sviluppo di un sistema di cruscotti utili alla governance per la definizione e il monitoraggio delle politiche, nonché ai Dipartimenti e CdS per monitorare la propria ricerca e didattica. Il progetto si inserisce in uno scenario nel quale i dati e gli indicatori rappresentano uno strumento decisivo per garantire un adeguato supporto alle decisioni della *governance* di Ateneo, in un contesto competitivo di assegnazione delle risorse in cui è fondamentale governare i processi anche attraverso i numeri per poter poi intervenire dove opportuno con azioni mirate.

*Il Presidio ritiene opportuno che si proceda all'approfondimento e alla sistematizzazione delle attività svolte nell'ambito della ricerca e della terza missione, tenendo conto ovviamente delle esigenze strategiche dell'Ateneo e dei Dipartimenti, ma anche considerando attentamente i requisiti di assicurazione della qualità della ricerca che caratterizzano il processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento nazionale. Su questo tema il Presidio dà massima disponibilità alla collaborazione con la governance dell'Ateneo e con la Direzione Ricerca e Terza Missione che è ovviamente impegnata in modo più diretto nelle attività operative che caratterizzano questi ambiti.*

*Il Presidio condivide infine l'opportunità di invitare la Dirigente della Direzione Ricerca e Terza Missione, dott.ssa Antonella Trombetta, alle prossime riunioni del Presidio che tratteranno il tema dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca.*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Alle ore 10.55 entra Paola Sacchi

### 6. Varie ed eventuali

#### 6.1 Monitoraggio Piani Triennali di Dipartimento

I Piani Triennali di Dipartimento, sviluppati secondo il modello proposto dall'Ateneo a fine 2018, sono stati approvati e pubblicati nel gennaio 2019.

I Piani Triennali di Dipartimento sono stati redatti come atto di programmazione dipartimentale ma al contempo con l'obiettivo di essere il momento di raccordo tra la pianificazione strategica e la programmazione dipartimentale, declinata attraverso obiettivi da condurre in autonomia e secondo le specificità proprie di ciascuna struttura, nell'alveo delle finalità tracciate dall'Ateneo. In questo senso gli obiettivi definiti dai Dipartimenti costituiscono sia la finalizzazione della pianificazione strategica di Ateneo, sia una fonte utile al suo costante aggiornamento, in linea con le politiche di miglioramento continuo e assicurazione della qualità.

Il ciclo di attività riguardante i Piani Triennali di Dipartimento 2019-2021 ha previsto due fasi di monitoraggio dello stato di avanzamento di attività e obiettivi, nel 2020 e nel 2021.

Il primo monitoraggio è stato svolto nel corso del 2020 e, in considerazione delle difficoltà organizzative legate alla fase di emergenza sanitaria, i Dipartimenti hanno redatto il monitoraggio dei Piani Triennali entro il 31 luglio e ne hanno deliberato gli esiti nella riunione del Consiglio del mese di settembre.

Tale occorrenza ha consentito ai Dipartimenti di utilizzare gli indicatori di Ateneo e gli indicatori ANVUR rilasciati nel mese di luglio, rendendo maggiormente efficace il monitoraggio.

Considerato inoltre che entro settembre si svolgeranno le elezioni dei Direttori di Dipartimento e si avvierà un nuovo ciclo di programmazione dipartimentale, nella scheda del secondo monitoraggio è stata prevista anche una parte più descrittiva, dedicata all'autovalutazione dell'efficacia delle azioni attuate a sostegno degli obiettivi e dei risultati raggiunti. Questa parte rappresenta un primo elemento di riflessione necessario alla conclusione del ciclo 2019-2021 e costituirà uno degli elementi a disposizione per l'avvio della nuova pianificazione 2022-2024. La conclusione definitiva del monitoraggio dei Piani Triennali 2019-2021 avverrà con il solo monitoraggio quantitativo dell'indicatore nell'anno 2022 a cura dei Direttori neoeletti.

*Il Presidio condivide la proposta e approva l'avvio del monitoraggio 2021 dei Piani Triennali dei Dipartimenti.*

#### 6.2 Accredimento Periodico

Considerato che nei prossimi mesi ANVUR pubblicherà i documenti AVA riferiti ai nuovi requisiti per l'accredimento periodico (AVA 3) e che entreranno in carica nuovi Direttori di Dipartimento, la Presidente segnala l'opportunità di programmare una riunione per riflettere sulla pianificazione dell'organizzazione e delle prime attività da mettere in campo in vista del prossimo accreditamento periodico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*I presenti concordano con la Presidente e pertanto sarà programmata una riunione specifica per approfondire il tema.*

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si chiude alle ore 12.

LA PRESIDENTE DEL PRESIDIO

Veronica Orazi